

compagni le eressero un magnifico mausoleo, e diedero il nome di Lampsace alla città da essi abitata.

DEDALSO ovvero Desalce re di Bitinia regnava ai tempi di Ciro il giovine. La perdita della battaglia di Salamina e di Platea avendo indebolito di molto le forze della Persia, i Greci restituirono a libertà le città greche d'Asia ch' erano sotto la dominazione di quella potenza. Bizanzio e Calcedonia furono di questo numero. Coteste due repubbliche continuamente vessate sino a quel momento pei limiti de' rispettivi loro territorii, fecero lega insieme, e levato nella Tracia un considerevole numero di soldati, penetrarono nella Bitinia, ove saccheggiarono molte borgate facendovi gran quantità di prigionieri, i quali prima di lasciar il paese vennero passati tutti a fil di spada. Sembra nondimeno che questi popoli siensi riconciliati, e che verso l'anno 410 avanti Gesù Cristo vivessero in buona intelligenza tra loro.

I Calcedonli in procinto di essere assediati da Alcibiade (409), spedirono in Bitinia i loro effetti più preziosi. Ma i Bitinii sgomentati dalla riputazione del famoso capitano ateniese gli abbandonarono l'affidato deposito. Ott'anni dopo (401) i Bitinii cancellarono l'onta di tanta viltà combattendo valorosamente e con riuscita contro i bravi soldati, i quali sotto la condotta di Senofonte fecero la ritirata sopra quante altre mai memorabile. Se non che la sciagura avendo renduto i Greci più circospetti presero in seguito delle più giuste misure, sconfissero in due scontri i Bitinii, e giunsero a Crisopoli coperti di gloria e carichi di bottino. Quantunque gli autori non citino punto il nome del principe che regnava allora in Bitinia, pur riflettendo a ciò ch'essi raccontano di quest'impero, non si può a meno di attribuire il buon successo de' Bitinii a Desalce. Questo principe non godette lunga pezza il riposo che s'avea procurato. Dercillida dopo di aver trattato col satrapo Farnabaso (398) prese quartieri d'inverno in Bitinia, e mise a sacco una parte di questo paese. Ma Desalce non osando tener campagna contro truppe agguerrite e disciplinate, si limitò a stare in osservazione. Indi gettandosi sul corpo dei Traci ch'erano al soldo di Dercillida, sconfigge la loro